

Trento Nord cambia volto: nuovo quartiere «verticale»

Oggi presentazione del progetto. Baggia: «È il futuro»

TRENTO Oggi ci sarà il primo passo ufficiale. Il progetto «Sequenza», che ridisegnerà Trento Nord, approderà nella Commissione consiliare per l'urbanistica del Comune, convocata in seduta congiunta con la Commissione per l'ambiente. «Il grosso viene oggi — precisa l'assessora all'urbanistica Monica Baggia — Ma vanno considerati i tempi, stiamo lavorando per il futuro». L'agenda dei lavori in quell'area in effetti è già fitta, e bisognerà aspettare la fine dei lavori per il bypass per piantare i nuovi cantieri.

Nell'area di proprietà della famiglia Podini sorgerà un nuovo quartiere che ospiterà centinaia di persone. E Baggia richiama alla «necessaria prudenza» e agli «approfondimenti del caso», considerata la localizzazione delicata, in prossimità delle aree Sin inquinate. Ma se per i dettagli più tecnici bisognerà aspettare la presentazione del progetto da parte del suo autore, l'architetto e urbanista Roberto Bortolotti, è chiara la filosofia alla base: lo sviluppo verticale. Che ieri è stata ribadita all'interno di un vertice organizzato tra le file della maggioranza. «Nessuna pregiudiziale sulla verticalità,



in effetti può limitare il consumo di suolo», osserva Andreas Fernandez, consigliere comunale di Europa verde e presidente della Commissione ambiente. Ma mette in guardia: «Si tratta di un progetto che ha un forte carico urbanistico, quindi serve un lavoro sinergico tra pubblica amministrazione e privati». Allo stato attuale, infatti, i finanziamenti sono interamente in capo ai privati.

E. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA